



## DAL 24 AL 31 MARZO TORNA IL FESTIVAL DEL CINEMA AFRICANO, ASIA E AMERICA LATINA, SGUARDO ALLARGATO SU TRE CONTINENTI

Closed

by [Claudia Mazzucco](#) marzo 18, 2019 [ATTUALITA'](#)



“In questi anni di chiusura e cambiamenti preoccupanti, ci sembra sempre più necessario restare aperti, continuare ad offrire una visione più ampia, una visione d’insieme che abbracci le cose nel loro

influenzarsi reciprocamente per comprenderne tendenze, movimenti, flussi. L'esperienza Festival rimane un momento unico per raggiungere questo sguardo complessivo su una parte del sistema mondo che sembra non esistere fino al momento in cui non interagisce in termini di "migrazione". Questo è il pensiero che ha ispirato il claim "MiWorld Round Vision", dichiarato dall'editoriale di Annamaria Gallone e Alessandra Speciale. Le codirettrici artistiche del Festival del Cinema Africano, Asia e America Latina, dal 24 al 31 marzo 2019, e che la Speciale ha ribadito alla conferenza stampa di lancio che si è tenuta il 14 marzo all'Auditorium San Fedele. Lanciato in parallelo anche il nuovo nato in seno al COE, l'Associazione Centro Orientamento Educativo che da 29 anni con coraggio onore ed orgoglio firma il FESCAAAL, il Mi World Young Film Festival (di qui in poi MiWY dal 25 al 30 marzo 2019) primo festival in Italia per le interamente dedicato alla conoscenza delle cinematografie e delle culture di Africa, Asia e America Latina e all'educazione interculturale che si collega alle radici del COE nato, come ha ricordato alla stampa Andrè Siani, Consigliere del COE nel suo discorso introduttivo, avendo come missione la formazione "sempre al centro di ogni progetto, specialmente in questo tempo" e con l'obiettivo di creare ponti tra le persone, e dopo i ponti incontri, e intorno agli incontri un contesto che permetta di inventare un mondo dove vivere insieme per la crescita e la pace. E con questo intento nel cuore, la direzione artistica insieme alla travolgente macchina organizzativa ha dato vita al FESCAAAL 2019: **60 film** (tra cui **22 prime** italiane, 1 prima europea, 2 prime internazionali e 3 prime mondiali) che si distribuiranno in 4 location: Auditorium San Fedele (Via Hoepli, 3/b -MM1-3 Duomo, Spazio Oberdan Viale Vittorio Veneto, 2 – MM1 Porta Venezia Arcobaleno Film Center (Viale Tunisia, 11 – MM1 Porta Venezia) Wanted Clan (Via Atto Vannucci, 13 – MM3 Porta Romana). Per realizzare questa settimana speciale grande è stato l'apporto di istituzioni pubbliche e private, come ha ricordato Simona Barranca, Responsabile Comunicazione e Programma Festival Center, quali l'Ufficio Cultura del Comune di Milano, la Fondazione Cariplo, l'Istituto Confucio, le aziende Lenovo e Musement, Ethiopian Airlines, oltre ai partner storici del Coe, Fondazione Edu e l'ISMU, come scopriremo tra breve



### LE 3 SEZIONI COMPETITIVE

Tre come ogni anno le sezioni in cui si divide la parte competitiva del FESCAAAL: il concorso Lungometraggi **FINESTRE SUL MONDO**, che presenta 10 titoli di registi dei tre continenti in anteprima nazionale ai quali la Giuria Internazionale, presieduta dalla star egiziana Bushra Rozza (di origini italiane), direttrice e co-fondatrice di El Gouna International Film Festival – Cinema for Humanity, affiancata da **Jahmil X.T. Qubeka**, regista e sceneggiatore sudafricano e dalla regista italiana **Laura Luchetti** (autrice del film d'apertura del Festival il 24 marzo, *Fiore Gemello* assegnerà il

Premio Comune di Milano al Miglior Lungometraggio del Concorso Finestre sul Mondo (8.000 euro): Il concorso **CORTOMETRAGGI AFRICANI**, a cui sono arrivati oltre 200 candidature, sempre alla ricerca di nuovi talenti dall'Africa, presenta 10 titoli, tra cui: il pluripremiato *Brotherwood* della scrittrice e regista tunisino-americana Meryam Joobeur e infine, il concorso **EXTR'A**, dedicato ai film di registi italiani a confronto con altre culture che propone film di registi italiani girati nei tre continenti o film che hanno come soggetto le tematiche dell'Italia multiculturale. Queste due ultime sezioni saranno valutate dalla Giuria Giornalisti, composta da Marita Toniolo (Bestmovie) – presidente, Eugenio Arcidiacono (Famiglia Cristiana), Mattia Carzaniga (free lance Studio, Donna Moderna, Vanity Fair, IL, Rolling Stone) che assegnerà il Premio al Miglior Cortometraggio africano (2.000 euro) e il Premio Extr'A (1.000 euro) ,



#### **OLTRE I CLASSICI CRITERI DI SELEZIONE.**

“Nel scegliere le opere per la competizione – ha commentato la co-direttrice Alessandra Speciale che con Annamaria Gallone e Giuseppe Gariazzo ha visionato oltre 700 opere – non abbiamo applicato solo criteri estetico-espressivi. Abbiamo anche voluto dare una risposta alla “banalizzazione”, alla brutale semplificazione della realtà. Non pensiamo che un Festival possa cambiare il mondo ma in questo momento di chiusura pensiamo che sia importante per la nostra democrazia ricostruire una coscienza civile , un senso di umanesimo sociale e quello che i registi che abbiamo scelto portano nella loro storie è un senso di grande umanità”.

#### **LE 5 SEZIONI PARALLELE**

Alle sezioni in concorso si affiancano cinque sezioni parallele che presentano opere non in competizione: **FLASH**, la sezione che ospita le anteprime di rilievo di registi già affermati di cui fa parte Fiore Gemello il film di Laura Lucchetti che inaugurerà l'opening night del 24 marzo; **MILANO CITTÀ MONDO #04 PERÙ**, presentata Bianca Aravecchia Responsabile Ufficio Reti e Cooperazione Culturale Comune di Milano, piccola sezione dedicata al cinema del Perù che si inserisce nel vasto palinsesto dell'omonima rassegna Milano Città Mondo #04 Perù, organizzata dal Comune di Milano con l'appoggio del Consolato Generale del Perù a Milano attualmente in corso al Mudec e in altre sedi, un programma di valorizzazione e coinvolgimento annuale delle comunità internazionali di Milano con l'obiettivo di rendere protagonisti i cittadini della comunità peruviana, la 4° come numerosità come ha ricordato Aravecchia, raccontare la pluralità e la ricchezza della loro cultura e, attraverso il cinema, anche la loro contemporaneità. Tra i film ricordati si segnala commedia *El abuelo* (2018) di Gustavo

Saavedra Calle che presenzierà al festival e che è compresa anche nella terza sezione parallela E TUTTI RIDONO... la sezione più pop del festival dedicata alle commedie provenienti dai 3 continenti. Presentata da Marta Valentini dell' Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano la quarta sezione parallela HIDDEN DRAGONS propone le novità del cinema cinese da Pingyao a Milano e si arricchisce quest'anno della collaborazione con Marco Müller, direttore del Pingyao Crouching Tiger Hidden Dragon International Film Festival creato nel 2017 da Müller e da Jia Zhangke. Müller sarà presente al festival con i 3 registi cinesi autori delle tre opere nella sezione: *Baby* di Liu Jie, *Winter After Winter* di Xing Jian, *Don't Walk Away* di Cici Li (Li Jiayi). Infine la quinta sezione parallela è un omaggio al grande regista senegalese **DJIBRIL DIOP MAMBÉTY** (Dakar, 1945 – Parigi, 1998). Il 31 marzo alle ore 17,30 presso Festival Center ( Casello Ovest di Porta Venezia) prevede la presentazione del libro "Djibril Diop Mambéty o il viaggio della iena -La rivoluzione cinematografica di un visionario regista senegalese" (edito da L'Harmattan Italia, 2019 con la collaborazione del FESCAAAL e della Cineteca di Bologna) delle autrici Simona Cella e Cinzia Quadrati, due collaboratrici storiche del FESCAAAL, in collaborazione con la co-direttrice Alessandra Speciale. Alle 19,30 dello stesso giorno allo Spazio Oberdan, la proiezione delle copie recentemente restaurate di due capolavori del regista: *Parlons Grand-mère* (1989) e *Hyènes* (1992).

### LA TAVOLA ROTONDA

Evento non solo cinematografico all'interno del FESCAAAL il 25 marzo alle ore 18,00 presso l'Auditorio San Fedele è la Tavola Rotonda **AFRICA TALKS "Back to the roots. Agricoltura e alimentazione tra vecchi e nuovi saperi"** presentata da Chiara Piaggio di *Fondazione EDU che insieme al COE sono da decenni impegnati a promuovere istruzione e cultura in Africa e con l'Africa e che quest'anno fanno luce su un fenomeno così sintetizzato da Elisabetta Demartis, curatrice della tavola rotonda *In Africa l'imprenditoria giovanile, unita all'innovazione digitale e a nuovi strumenti di educazione, sta valorizzando le specie trascurate e sottoutilizzate (NUS – Neglected and Underutilized Species) per un'agricoltura del futuro che rispetti la cultura e l'identità locale.*" **James Kung'u** ricercatore e docente universitario keniano; **John Kariuki**, vice presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità; **Awa Caba**, una giovane imprenditrice senegalese; **Hervé Pillaud**, membro fondatore di Digital Africa, scrittore e conferenziere francese e **Stefano Liberti**, regista, scrittore e giornalista italiano. Al termine cocktail e proiezione di *Thank You for the Rain* di Julia Darh che racconta il sogno di cambiare il mondo di Kisilu Musya, un contadino del Kenya.*

### IL FESTIVAL CENTER

Mente e cuore pulsante di tutta la manifestazione, punto d'incontro per gli ospiti e il pubblico, il Festival Center (Casello Ovest di Porta Venezia) ospita mostre, incontri, laboratori che inaugura sabato 23 alle 17,30 gli spazi e la mostra **Magic Cube**, dell'artista italo-senegalese, Adjie Dieye, con la curatela di Maria Pia Bernardoni del LagosPhoto Festival. Il primo piano del Festival Center ospiterà anche la videoinstallazione **#IAMAnas**, un montaggio di video-inchieste, foto, interviste e animazioni dedicato ad un personaggio straordinario, Anas Aremeyaw Anas, giornalista investigativo ghanese, diventato un'icona pop e un simbolo della lotta alla corruzione. Tutti i giorni saranno aperti da mattina a sera lo **Zebra bAAAr** a cura di Associazione Sunugal / Cascina Casottello e un **Pop up Bookshop** a cura di BookCatering. Al FESTIVAL CENTER sarà possibile degustare una selezione di miscele di Caffè MOAK e le birre artigianali del Birrificio Rodhense.

### BIGLIETTI E ABBONAMENTI

L'accesso e gli incontri al Festival Center è gratuito mentre per quanto riguarda il festival, tutta questa incredibile offerta è proposta in abbonamento a soli 35 euro ( ridotto 28 euro) per gli adulti e a 10 euro per studenti al di sotto dei 26 anni, per gli studenti universitari e di altre scuole di Milano nonché della Scuola Civica di Cinema e Televisione, in possesso di carta di identità e tesserino di riconoscimento,. Il biglietto del singolo spettacolo costa 7 euro. Il tutto disponibile online dal 14 marzo su Musement.it. Non

c'è che iniziare il conto alla rovescia e assicurarsi un posto in prima fila per l'opening night domenica 24 marzo alle ore 20.30 con la prima di Fiore Gemello.

<http://www.milanoetnotv.it/2019/03/18/dal-24-al-31-marzo-torna-il-festival-del-cinema-africano-asia-e-america-latina-sguardo-allargato-su-tre-continenti/>